SUOR VINCENZA

nel ricordo delle consorelle missionarie del P.I.M.E

Da: **Parola Amica**, Periodico della Parrocchia S. Stefano in Vimercate



Riuniti qui attorno a Sr. Vincenza, insieme ai suoi familiari, che lei ha sempre portato nel cuore, vogliamo dirle: "Sr. Vincenza, ci hai presi di sorpresa! Non eravamo proprio preparati a questa partenza affrettata. Ci resta in cuore il dispiacere di non essere riuscite a capire quanto volevi dirci in quei giorni all'ospedale…. Anche noi avremmo voluto dirti tante cose… Ci consola il pensiero che nel Signore puoi conoscere ogni desiderio e comprendere la nostra tristezza".

Sr. Vincenza (Virginia Vergani) è nata a Vimercate il 13 ottobre 1932 ed è stata battezzata con il nome di Virginia. È cresciuta, unica sorella, in una famiglia abbastanza numerosa che viveva con convinzione la sua fede cristiana, dove ha ricevuto e ha dato affetto.

Lei stessa, poco più di un anno fa, ricordava ancora con commozione le attenzioni di cui è stata oggetto da parte dei suoi genitori a causa del suo handicap, in seguito a poliomielite.

E diceva: "Lo devo a loro, al loro affetto, al loro aiuto, se ho sempre trovato la forza di andare avanti superando tanti ostacoli".

Rispondendo con coraggio all'invito del Signore, il 15 settembre 1952, è entrata tra le Missionarie dell'Immacolata. Non aveva ancora vent'anni.

Dopo la Professione, che ha emesso qui a Villa Boschetto nel settembre 1955, ha lavorato per 15 anni con dedizione e con diligenza, nell'Ufficio per l'amministrazione e la spedizione delle riviste del PIME.
Dopo essere stata per 5 anni nella comunità di Busto Arsizio come superiora, riceve la destinazione per il Brasile Nord. È stato davvero, come lei stessa ha detto, il compimento della sua vocazione, la grazia più grande che il Signore le abbia fatto.
È partita per il Brasile nel marzo 1977 e per 6 anni ha prestato con entusiasmo il suo servizio, prima nella comunità di Marituba, poi come consigliera della nuova Delegazione Brasile Nord e come superiora della comunità di Manaus, dando prova di spirito di adattamento e di sincero interesse per la nuova realtà.
Tornata in Italia per il suo periodo di riposo, nel 1983, vi è stata trattenuta.
Con serenità ha accolto la decisione dei Superiori disponendosi al servizio richiestole nelle varie comunità in Italia: Busto, Rancio di Lecco, Genova e Cornuda.
Ovunque, come superiora e come semplice sorella, ha mostrato attenta premura per le sorelle, generosità e diligenza nel compimento dei vari uffici e vivo interesse per la vita dell'Istituto e per gli avvenimenti della Chiesa,
Dal 2007, Sr. Vincenza faceva parte della comunità di Monza. Qui ci è soprattutto presente e la ricordiamo come "angelo accompagnatore" di Sr. Colomba, un compito che ha svolto con dedizione e amore.
Non dimenticheremo certo tanto facilmente i suoi vivaci interventi nelle riunioni e nelle ricreazioni, sia a proposito di temi riguardanti la nostra vita di consacrazione missionaria, come in quelli riguardanti la vita politica.
E in poco più di 20 giorni, Sr. Vincenza ci ha lasciato. Ricoverata all'ospedale S. Gerardo il 27 gennaio, dopo alcuni giorni di malessere, si è verificata un'infezione alla cistifellea che è stata subito asportata. Purtroppo l'infezione si era diffusa intaccando i reni e il fegato, lasciando poche speranze di una soluzione positiva.
Sr. Vincenza, che è sempre rimasta cosciente, è tornata alla casa del Padre alle 22h. 15 del 13 febbraio.
Come il suo ricordo resta vivo soprattutto nella comunità di Monza, così siamo certe che lei non si dimenticherà di noi e con la sua capacità di convincere presenterà al Signore le nostre necessità e quelle di tutti i suoi cari.